

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00126988
ESC - Ente schedatore	S165
ECP - Ente competente	S165

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	TR
PVCC - Comune	Orvieto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	cattedrale
LDCN - Denominazione	Basilica Cattedrale di Maria SS.ma Assunta
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.113328
GPDPY - Coordinata Y	42.717042
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	12-4-2012
GPBO - Note	(16004)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validita'	ca
DTSE - A	1899
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm

<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	306
<b>MISV - Varie</b>	cappuccio 60x60
<b>MISV - Varie</b>	pianeta 110x72
<b>MISV - Varie</b>	manipolo 96x21; 102x22; 100x22
<b>MISV - Varie</b>	stola 218x22
<b>MISV - Varie</b>	galloni 3.5; 1
<b>MISV - Varie</b>	frangia 10
<b>MISV - Varie</b>	telo 60
<b>MISV - Varie</b>	cimosa 1.4
<b>MISV - Varie</b>	modulo decorativo 60.5x92

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Piccole macchie e rammendo.

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Si tratta di un piaviale, 3 pianete, 3 manipoli, 1 stola. Piviale: gallone in seta gialla e oro filato a motivi a tralci fioriti ondulati. Frangia dorata. Modulo decorativo: il grande modulo decorativo di cui non si può leggere l'intero sviluppo, presenta una grande maglia che circonda uno spazio circolare, al cui interno si trova un grande fiore di cardo. Le foglie descrivono spazi entro cui si dispone al centro un fiore e palmetta, ai lati fiori spampinati. La pianeta presenta l'intera parte anteriore sostituita con due tipi di tessuto diverso, anche se sempre damaschi e di colore simile. Fodera in diagonale di cotone viola. Colori: rosso.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Decorazioni: motivi floreali.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il grande modulosi inserisce nella produzione ottocentesca che riprende antichi motivi della decorazione tessile. I secoli a cui il gusto revival ottocentesco si rivolge più frequentemente sono il XVI-XVII secolo. In questo modulo sono presenti elementi tipici di entrambi i secoli rappresentati in una soluzione nuova, le cui peculiarità sono le enormi dimensioni del modulo e la ricchezza del motivo. Il motivo della maglia che racchiude il fiore di cardo, la palmetta, diffusissimo nel XVI secolo, si intreccia a grandi tralci di foglie e fiori, realizzati nelle forme morbide e carnose che caratterizzano la decorazione tessile seicentesca, che rompe la rigida simmetria del '500 in una disposizione libera e movimentata. Moltissimi i confronti possibili, sia nel rintracciare i precedenti, sia nella produzione ottocentesca non mancano esempi nell'area umbra (Norcia, Cerreto di Spoleto). La grande dimensione del modulo e la buona realizzazione tessile fanno pensare ad una manifattura organizzata, ad un opificio provvisto di grandi telai ed esperti tessitori.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1987
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Soprintendenza per i Beni Storici Artistici Etnoantropologici dell'Umbria
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEPG126988
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	COO.RE.C.T.A.
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Testa G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Testa G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Sargentini, Cristiana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	